

OTTO MARZO È da poco tempo al timone dell'ufficio postale di via Volturmo

Da portalettere a direttrice: ecco la storia di Isabella Ruzza

Anche nel 2026, per il settimo anno consecutivo, Poste Italiane ha ottenuto la certificazione Top Employers Certification

di **Francesca Fornaroli**

■ A Lodi il 68 per cento del personale negli uffici di Poste Italiane è donna. In occasione della Giornata Internazionale della Donna, Poste Italiane mette in evidenza il contributo delle lavoratrici negli uffici postali del territorio lodigiano. Fin dalla sua nascita, Poste Italiane ha dato spazio all'occupazione femminile. In passato il contributo delle donne era legato soprattutto all'introduzione di nuove tecnologie, come il telegrafo; con il tempo il loro ruolo si è ampliato fino a diventare oggi strategico anche nell'era digitale.

Tra le storie che rappresentano questo percorso c'è quella di Isabella Ruzza, direttrice dell'ufficio postale di Lodi, in via Volturmo. Il suo cammino professionale all'interno dell'azienda è iniziato come portalettere, è proseguito allo sportello e oggi la vede alla guida di uno degli uffici più importanti della ci-

tà, dove ricopre anche il ruolo di consulente finanziaria. «L'ufficio che dirigo è situato in una zona centrale, molto frequentata dai cittadini di Lodi e ricca di sfide quotidiane - racconta Ruzza - Sono da poco direttrice qui e sono stata accolta molto bene sia dai clienti sia dai colleghi, tutti giovani e pronti a imparare da chi, come me, grazie alla disponibilità dell'azienda, ha avuto l'opportunità di mettersi in gioco e di crescere». L'attenzione dell'azienda verso le persone e le politiche di valorizzazione del personale è confermata anche da importanti riconoscimenti internazionali.

Anche nel 2026, per il settimo anno consecutivo, Poste Italiane ha ottenuto la certificazione Top Employers Certification, assegnata dal Top Employers Institute alle aziende che si distinguono per le migliori politiche di gestione delle risorse umane. A questo si aggiungono altri riconoscimenti legati alla sostenibilità e alla parità di genere, come Equileap Gender Equality Eurozone 100 e STOXX Global ESG Leaders, che testimoniano l'impegno dell'azienda nella promozione di una cultura organizzativa orientata alla partecipazione, all'innovazione e



Isabella Ruzza, giovane direttrice dell'ufficio postale di via Volturmo



Sono stata accolta molto bene sia dai clienti sia dai colleghi, tutti giovani e pronti a imparare

alla creazione di valore condiviso. Per celebrare la Giornata internazionale della donna, Poste Italiane propone inoltre una speciale cartolina filatelica dedicata all'8 marzo. Il prodotto è disponibile negli uffici postali con sportello filatelico della provincia di Lodi e negli Spazio Filatelico del territorio. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OFFERTA

Regalo speciale per le donne dalla Bcc Lodi: il conto in rosa

■ L'indipendenza femminile passa anche da un conto corrente. È da questa idea che prende forma l'iniziativa con cui Bcc Lodi rafforza il proprio impegno a favore dell'autonomia economica femminile, aderendo all'Alleanza nazionale "Una donna, un lavoro, un conto" e presentando una nuova proposta dedicata alle clienti, in occasione della Giornata Internazionale della Donna. Il tutto si traduce nel lancio di "Conto Donna 2026", all'interno del progetto promosso da ABI e Federcasse, che prevede diverse agevolazioni: conto corrente Bcc Lodi a canone zero per tre anni, carta di debito contactless gratuita, servizio di e-banking InBank senza costi per i primi tre anni e carta di credito Nexi gratuita per due anni con programma fedeltà. Bcc Lodi attiverà anche un'offerta disponibile dal 9 marzo al 31 maggio 2026 in tutte le filiali del territorio, che include condizioni vantaggiose per prestiti personali Prestipay, uno sconto del 10 per cento su alcune polizze assicurative e la possibilità di attivare piani di accumulo Nef senza commissioni di sottoscrizione. Tra le iniziative adottate figura la concessione ai dipendenti di una mezza giornata di permesso retribuito in occasione dell'8 marzo, pensata per favorire momenti di riflessione sui temi della parità di genere. A questo si affianca un percorso formativo gratuito dedicato al contrasto della violenza di genere. ■

PARITÀ DI GENERE La software house si è sempre distinta per le politiche basate sul merito: il 43,4 per cento della forza lavoro è "rosa"

Donne protagoniste in Zucchetti: «105 entrate in organico nel 2025»

■ Sono 1.481 su un totale di 3.412 collaboratori le donne in forza alla Zucchetti. Il dato è stato comunicato ieri dall'azienda in occasione dell'8 marzo, «momento importante - si legge nella nota - per fare il punto della situazione anche a proposito di politiche e strategie aziendali attivate durante l'intero l'anno in ottica di diversità e inclusione».

Attualmente la percentuale femminile nella capogruppo è pari al 43,4%, contro una media nel settore informatico del 31,3%. «Anche il numero delle assunzioni parla chiaro - dice Cristina Zucchetti presidente Z Holding e responsabile Risorse Umane del Gruppo - nel 2025 sono entrate in organico 105 donne. I risultati raggiunti sono il frutto di un accurato progetto di lungo termine volto a conseguire

in modo sempre più capillare la parità di genere, un valore fondante per la nostra azienda. Senza dimenticare le numerose iniziative di carattere formativo che Zucchetti organizza a favore dell'empowerment femminile e per incoraggiare le donne allo studio delle discipline STEM».

Ancora prima della Certificazione di parità di genere (ottenuta nel 2023, fra le prime aziende di settore a conseguirla) Zucchetti si è sempre distinta per le politiche basate sul merito: già a partire dalla fondazione dell'azienda, a cavallo tra gli anni Settanta e Ottanta, furono scelte proprio due donne come responsabili delle soluzioni software, da un lato per la gestione degli studi commercialisti e dall'altro per l'elaborazione dei cedolini paga. E le donne, sottolinea l'azienda, con-

Foto di gruppo per una parte delle dipendenti della Zucchetti



tinuano a costruire la storia di Zucchetti e a veder riconosciuti i propri meriti anche dalla stampa e dalle istituzioni: secondo la rivista Forbes, Cristina Zucchetti è fra le 100 donne più influenti d'Italia, mentre Maria Luisa Antoniazzi, direttore fi-

nanziario di Zucchetti, è nell'elenco dei 50 CFO di successo. Ad Antonella Andraghetti, Industry Specialist BU Commercialisti e Associazioni di categoria di Zucchetti, è stato invece assegnato il Premio "Impresa e Lavoro" 2025, dedicato a imprese

e collaboratori di Milano, Monza Brianza e Lodi che si sono distinti a livello professionale per un'attività pluriennale a favore dello sviluppo socio-economico del territorio di appartenenza. ■

An. S.